



Scolarizzazione di bambini di origine ecuadoriana



A conclusione di una vertenza che ha assunto temi mediatici poco consoni all'attività comunale, con comunicazione scritta del 12 novembre 2014 il Consiglio di Stato, sulla scorta di un parere giuridico commissionato al proprio consulente, dottor Guido Corti, ha di fatto confermato la correttezza dell'agire del Municipio che aveva deciso di scolarizzare due bambini di origini ecuadoriana, presenti con i genitori sul territorio comunale.

In sintesi, il Consiglio di Stato, applicando il riconosciuto diritto ad un'istruzione scolastica di base, sufficiente e gratuita, a tutti i bambini presenti su territorio svizzero, ha confermato che il Municipio aveva la facoltà di decidere - quale autorità politica e scolastica autonoma - la scolarizzazione dei due bambini. Pure la formalità di ottenere il beneplacito del DECS è stata correttamente ottemperata.

Pur nel rispetto delle tematiche amministrative e di polizia, legate ai permessi di soggiorno e alla tutela dell'ordine pubblico in senso lato, il Municipio ribadisce che nella scelta adottata ha prevalso l'aspetto umanitario legato alla tutela e all'istruzione dei bambini. Non di meno, anche dal profilo della sicurezza, le famiglie presenti sul territorio comunale non hanno mai causato alcun problema di ordine pubblico.

Destinazione ex casa doganale di Dirinella



L'ex Casa Doganale di Dirinella è stata edificata nel 1925 quale alloggio per i funzionari doganali svizzeri in servizio nell'omonimo valico; cessata questa funzione è stata riconvertita e affittata quale casa d'abitazione, fino al 2010. In seguito, la costruzione è stata acquistata per un importo di CHF 750'000.00 dal Comune di Gambarogno, nel corso dell'anno 2012.

Per la sua particolare e pregiata posizione con accesso a lago, i precedenti amministratori comunali avevano già posto sulla proprietà e sul retrostante terreno un vincolo pianificatorio di interesse pubblico, finalizzato alla riconversione in ostello di interesse regionale.

Riconosciuto l'interesse cantonale e in applicazione della Legge sul demanio pubblico, il Consiglio di Stato ha concesso un aiuto a fondo perso al Comune pari al 50% del prezzo di acquisto.

Già nello scorso 2013 il Municipio ha eseguito i primi contatti con le associazioni del ramo per verificare la "vocazione turistica" dello stabile e le reali potenzialità di sviluppo di una struttura ricettiva a Dirinella; sono state vagliate diverse tipologie di alloggio per famiglie, per giovani, per sportivi, per scuole e pure quale struttura culturale.

Per poter pianificare i futuri interventi il Municipio ha ritenuto necessario approfondire sia il tema dell'ostello, con le varie tipologie di utenza, sia quello della struttura culturale, da intendersi quale luogo di esposizioni, ricerca e realizzazione di attività legate all'arte e alla cultura.

Un primo studio è stato commissionato dal Municipio già nel 2013; l'analisi, consegnata alla fine dello scorso anno, ha riguardato una mappatura degli spazi espositivi nel Locarnese, le potenzialità culturali del Gambarogno, una proposta per una struttura culturale/museale a Dirinella e un'analisi finanziaria e gestionale della struttura.

L'aspetto dell'ostello è poi stato oggetto di separato mandato commissionato alla daniel.burckhardt projects, di Locarno, all'inizio del corrente anno. La prima parte dello studio, relativa all'analisi preliminare e di fattibilità, è stata consegnata al Municipio alla fine di giugno 2014. Negli scorsi giorni è poi stato consegnato il business plan della variante prescelta, che ha considerato la domanda e il target d'utenza, i vincoli legali e pianificatori, il piano degli investimenti e il conto economico di gestione.

In sintesi, è stata proposta una struttura unica nel suo genere e al momento assente sulle sponde del Lago Maggiore, ossia un Centro di competenza nautico per lo svago e il tempo libero (polisportivo), aperto 10 mesi all'anno, in grado di ospitare gruppi fino a 60 persone, in camere multiple o famiglia. La struttura, sfruttando al meglio le peculiarità e le potenzialità del lago, si presta ad ospitare gruppi per corsi sportivi e scolaresche durante le settimane fuori sede.

La studio prevede una struttura ricettiva completa di mensa, sala riunioni e spazi dedicati alle varie attività. Idealmente la gestione dovrebbe essere esternalizzata a specialisti del ramo.

Il Municipio valuterà ora le proposte dal lato finanziario e dell'opportunità, non escludendo varianti o approfondimenti di altri progetti, purché rientrino nei vincoli pianificatori e rispettino le motivazioni che avevano consigliato l'acquisto ossia, salvaguardare l'accesso a lago alla popolazione e valorizzare una struttura di sicuro richiamo e pregio per la collettività.

Sessione parlamentare dei giovani a Palazzo federale



Lo scorso fine settimana, assieme ad altri 200 giovani, tra i 14 e i 21 anni, il nostro apprendista Domenico Serravalle ha partecipato alla Sessione dei giovani, organizzata nella sala del Consiglio nazionale a Berna.

Si tratta di un evento organizzato dal Parlamento dei giovani per avvicinare gli stessi alla civica e alla vita pubblica. Nella sessione, i partecipanti hanno discusso e sostenuto varie tematiche davanti al plenum.

Le risoluzioni approvate sono poi state trasmesse al Presidente del Consiglio nazionale.

Domenico Serravalle si è distinto con un intervento conclusivo nel gruppo di lavoro italofono, impostato sulla lotta contro il razzismo.

Magadino, 19 novembre 2014

IL MUNICIPIO